



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

10-01-00 - Direzione Generale del Lavoro

Oggetto: Programma nazionale inclusione e lotta alla povertà. Decisione di Esecuzione della Commissione europea C (2022) 9029 final del 1° dicembre 2022, Priorità 1 "Sostegno all'inclusione sociale e lotta alla povertà" - Obiettivo specifico H) ESO 4.8. Incentivare l'inclusione attiva per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati – FSE + Piano di utilizzo dei finanziamenti del Ministero della Giustizia "Una giustizia più inclusiva" Azione 2, "Attuazione di modelli di intervento per l'inclusione attiva dei detenuti AMA DE" "Settore d'intervento 153 - Percorsi di integrazione e reinserimento nel mondo del lavoro per i soggetti svantaggiati". Approvazione dell'Avviso pubblico "Attuazione Modelli di intervento per l'inclusione Attiva dei Detenuti (AMA DE) diretta a promuovere lo sviluppo di competenze e abilità attraverso attività formative, lavorative e di socializzazione, con lo scopo di favorire l'integrazione e il reinserimento socio-lavorativo e la riduzione del fenomeno della recidiva - Progetto Per.S.E.I.De. (Percorsi Socio-Educativi e di Inserimento per i Detenuti)" CUP E81J25000990006 CLP PRG-AMADE_FSE-1314-REGIONE SARDEGNA - AMA DE (FSE+) - AMA DE - SARDEGNA FSE+

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO Lo Statuto speciale per la Sardegna e le relative norme d'attuazione;

VISTA La Legge Regionale 7 gennaio 1977, n. 1 e ss.mm.ii., recante norme sull'organizzazione amministrativa della Regione e sulle competenze della Giunta, della Presidenza e degli Assessorati regionali;

VISTA La Legge Regionale 13 novembre 1998, n. 31 recante "Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione" ed in particolare gli articoli 12 e 13 sulle articolazioni organizzative dei Servizi, e l'articolo 24 relativo alle attribuzioni del Direttore Generale;

VISTA La Legge Regionale 02.08.2006, n.11, e successive modifiche e integrazioni, concernente le norme in materia di bilancio e contabilità della Regione;

VISTO Il D.Lgs 23 giugno 2011, n. 118 che detta "Disposizioni in materia di armonizzazione



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;

VISTA La Legge Regionale 6 febbraio 2026, n. 1 recante: “Legge di stabilità 2026”, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna (BURAS) 9 febbraio 2026, n. 9;

VISTA La Legge Regionale 6 febbraio 2026, n. 2 recante: “Bilancio di previsione 2026-2028”, pubblicata nel Supplemento ordinario n. 1 al Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna (BURAS) 9 febbraio 2026, n. 9;

VISTA La Deliberazione di Giunta Regionale n. 6/13 del 12.02.2026 recante: “Ripartizione del bilancio approvato con la legge regionale 6 febbraio 2026, n. 2 (BURAS n. 9 del 9 febbraio 2026) in categorie e macroaggregati (DTA) e delle categorie e macroaggregati in capitoli ai fini della gestione e rendicontazione (BFG) e assegnazione risorse ai competenti centri di responsabilità”;

VISTO Il Decreto dell’Assessore del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale n. 1/1181 del 14.02.2024, con il quale è stato adottato il nuovo assetto organizzativo della Direzione generale del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale;

VISTA La Deliberazione della Giunta Regionale n. 3/1 del 17 gennaio 2025, con la quale si è proceduto a conferire alla Dott.ssa Delfina Spiga l’incarico di Direttore Generale dell’Assessorato regionale del Lavoro e di Autorità di Gestione del POR FSE 2014-2020 e del PR FSE+ 2021-2027;

VISTA La presa di servizio Prot. n. 31757 effettuata in data 19 maggio 2025;

VISTA La Legge 6 novembre 2012 n. 190 e, in particolare, l’art. 1, comma 32 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;

VISTA La Deliberazione di Giunta Regionale n. 68/15 del 31.12.2025 avente ad oggetto: Nuovo “Codice di comportamento del personale del sistema Regione, degli enti pubblici vigilati e delle Società partecipate dalla Regione Autonoma della Sardegna” e



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

relativa appendice recante il nuovo “Codice etico contro ogni forma di violenza, molestia o discriminazione”. Modifica, integrazione e abrogazione dell'allegato della Delib. G.R. n. 43/7 del 29.10.2021;

VISTA

La Deliberazione n. 4/12 del 30.01.2026 avente ad oggetto: Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2026-2028. Art. 6, decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, come convertito dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 e s.m.i.;

DATO ATTO

Di non trovarsi personalmente in conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/1990 e del Codice di comportamento;

DATO ATTO

Di aver acquisito le dichiarazioni e valutato l'assenza di conflitti di interessi, come previste dalla normativa, da parte dei funzionari e di tutti coloro che, a qualunque titolo, hanno preso parte e/o concorso con il proprio operato all'esito del procedimento;

VISTI

- il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, che disciplina il Fondo Sociale europeo Plus per il periodo 2021-2027;
- il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, che disciplina il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e il Fondo di coesione per il periodo 2021- 2027;
- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, al Fondo Sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) 2014/240 della Commissione Europea del 7 gennaio 2014, recante il Codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei Fondi Strutturali e d'Investimento Europei (Fondi SIE);
- il Regolamento (UE) 2024/2509 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 23 settembre 2024, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

- la Decisione (UE) 2021/1130 della Commissione del 5 luglio 2021 che definisce l'elenco delle Regioni ammissibili al finanziamento del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e del Fondo sociale europeo Plus (FSE+), nonché degli Stati membri ammissibili al finanziamento del Fondo di coesione per il periodo 2021-2027;
- l'Accordo di partenariato tra la Commissione Europea e la Repubblica Italiana sull'attuazione in Italia dei Fondi SIE nel periodo 2021-2027, adottato con Decisione della Commissione Europea C (2022) 4787 final del 15 luglio 2022;
- il Decreto del Presidente della Repubblica (DPR) 10 marzo 2025 , n. 66, Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027 (Fondo europeo di sviluppo regionale; Fondo sociale europeo Plus; Fondo per una transizione giusta; Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura; Fondo asilo, migrazione e integrazione; Fondo sicurezza interna; Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti);
- il Programma Nazionale "Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027" CCI 2021IT05FFPR003 ("PN Inclusione" o "Programma") per il sostegno congiunto a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e del Fondo sociale europeo Plus (FSE+) nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per l'Italia, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione europea C (2022) 9029 final del 1° dicembre 2022;
- il documento "Metodologia e i criteri per la selezione delle operazioni del PN Inclusione", approvato dal Comitato di Sorveglianza (CdS) di tale Programma con procedura scritta conclusasi con nota prot. n. 6527 del 18 maggio 2023;
- l'art. 69, paragrafo 1 del Regolamento (UE) 2021/1060 che prevede che gli Stati membri dispongano di sistemi di gestione e controllo dei propri Programmi e ne garantiscano il funzionamento secondo il principio della sana gestione finanziaria e i requisiti fondamentali elencati nell'allegato XI del suddetto Regolamento, in conformità con quanto indicato nel Titolo VI (Gestione e controllo) dello stesso;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

- il Sistema Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.), versione 3.0 dell'8 gennaio 2025 del PN Inclusione approvato con Decreto n. 1 dell'8 gennaio 2025 del Direttore generale pro tempore della Direzione Generale per lo sviluppo sociale e gli aiuti alle povertà del MLPS (già Direzione generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale) e successivi aggiornamenti;
- il “Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione e dell'Organismo Intermedio”, Versione 2.0, pubblicato sul sito web del Programma, giusta comunicazione dell'Autorità di Gestione (di seguito anche AdG), acquisita con prot. DGCPD.0000040.E del 10 gennaio 2025 e successivi aggiornamenti;
- il “Manuale per i Beneficiari” della AdG, Versione 2, febbraio 2025, pubblicato sul sito web del Programma, giusta comunicazione dell'Autorità di Gestione acquisita con prot. DGCPD.00000521.E del 12 marzo 2025 e successivi aggiornamenti;
- il D.P.C.M del 15 giugno 2015, n. 84 e ss.mm.ii. recante il “Regolamento di riorganizzazione del Ministero della Giustizia e riduzione degli uffici dirigenziali e delle dotazioni organiche”, di seguito “Regolamento del Ministero della Giustizia”;
- l'articolo 16, comma 12, del Regolamento del Ministero della Giustizia, con il quale si istituisce una struttura temporanea, di livello dirigenziale generale, per il coordinamento delle attività nell'ambito della politica regionale, nazionale ed UE, che ha la responsabilità del coordinamento, gestione e controllo dei Programmi e degli interventi volti, nell'ambito della politica di coesione, al perseguimento degli obiettivi del Ministero inerenti all'organizzazione del sistema giustizia;
- il D.M. del Ministro della Giustizia del 5 ottobre 2015 che, in attuazione del citato articolo 16, comma 12 del Regolamento del Ministero della Giustizia, individua la struttura temporanea di livello dirigenziale generale nella Direzione Generale per il Coordinamento delle Politiche di coesione (DGCOE, ex DGCPD), provvedendo all'individuazione dei suoi Uffici e delle relative funzioni;
- il D.P.C.M. del 22 aprile 2022, n. 54 che introduce l'art. 5 bis al succitato Regolamento del Ministero della Giustizia, con attribuzione alla DGCOE delle funzioni di coordinamento delle attività della politica regionale e nazionale, finanziata o cofinanziata dall'Unione europea, inerenti al perseguimento degli obiettivi e dei



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

compiti istituzionali del Ministero della giustizia, a supporto delle articolazioni ministeriali interessate; coordinamento, gestione, monitoraggio, rendicontazione, nell'ambito di tali funzioni, dei programmi e degli interventi;

- il D.P.C.M. del 29 maggio 2024, n. 78 che modifica il Regolamento del Ministero della Giustizia, tra l'altro, variando la denominazione del Dipartimento nel quale è incardinata la DGCOE in Dipartimento per l'Innovazione tecnologica della giustizia (DIT);

VISTE

- la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 giugno 2009, n. 2009/C155/02, sull'istituzione di un sistema europeo di crediti per l'istruzione e la formazione professionale (ECVET), pubblicata nella G.U.U.E. 8 luglio 2009, n. C 155;
- la Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2017 sul quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (European Qualifications- EQF), che abroga la raccomandazione del Parlamento europeo e Framework del Consiglio del 23 aprile 2008, sulla costituzione del quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (2017/C 189/03);
- la Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2018 (2018/C 189/01) relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente pubblicata in Gazzetta ufficiale dell'Unione europea il 4 giugno 2018;

VISTA

la Convenzione del 31 maggio 2024 tra la Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, Autorità di Gestione (AdG) del PN Inclusione, e la Direzione Generale per il coordinamento delle politiche di coesione del Ministero della Giustizia, che delega a tale Direzione le funzioni di Organismo Intermedio (OI) nell'ambito delle Priorità 1 "Sostegno all'inclusione sociale e lotta alla povertà", Obiettivo specifico h) ESO4.8. e Obiettivo specifico k) ESO4.11 finanziata dal FSE+, della Priorità 2 "Child Guarantee", Obiettivo specifico k) 11 finanziata dal FSE+, della Priorità 4 "Interventi infrastrutturali per l'inclusione socio-economica", Obiettivo specifico d.iii) RSO4.3. finanziata dal FESR, della Priorità 5. "Assistenza tecnica FSE+" e della Priorità 6. "Assistenza tecnica FESR" del Programma Nazionale "Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027 (la Convenzione con l'AdG);



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

VISTO

il Decreto del Direttore generale pro tempore della Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale n. 193 del 18 giugno 2024, registrato dalla Corte dei conti il 10 luglio 2024, al num. 1980, con il quale è stata approvata la Convenzione 31 maggio 2024

VISTI

il Decreto del Direttore generale pro tempore della DGCOE n. 580 del 9 dicembre 2024, con il quale è stata approvata la Convenzione sopra citata;

- il “Piano di utilizzo dei finanziamenti del Ministero della Giustizia - Una giustizia più inclusiva – Inclusione socio-lavorativa delle persone sottoposte a misura penale anche tramite la riqualificazione delle aree trattamentali” (il Piano), concordato tra la DGCOE e l'AdG, che disciplina le Azioni di competenza dell'OI per la realizzazione delle pertinenti Priorità del PN Inclusione sopra richiamate, in attuazione della Convenzione citata e che prevede la realizzazione, tra l'altro, delle seguenti Azioni: 2. Attuazione modelli di intervento per l'inclusione attiva dei detenuti (AMA DE); 3. Attuazione modelli di intervento per l'inclusione attiva di minori e giovani adulti (AMA MI); 4. Attuazione modelli di intervento per l'inclusione attiva dei soggetti in uscita ed esecuzione penale esterna (AMA ES);
- la Convenzione del 12 settembre 2024 (prot. n. 435 del 13 settembre 2024) tra la DGCOE e le Direzioni Generali del Ministero della Giustizia e dell'Organismo Intermedio coinvolte nell'attuazione del Piano, che ne disciplina il ruolo attribuendo a tali Direzioni Generali funzioni di indirizzo, coordinamento e assistenza ai Beneficiari delle operazioni finanziate nel quadro del Piano, in collaborazione con la DGCOE;
- il Decreto della DGCOE n. 88. ID del 17.02.2025 di approvazione e proroga del termine di presentazione delle proposte progettuali in risposta all'Avviso pubblico non competitivo (l'Avviso) rivolto alle Regioni ed alle Province Autonome per la presentazione di proposte progettuali finalizzate all'attuazione dell'Azione 2. Attuazione modelli di intervento per l'inclusione attiva dei detenuti (AMA DE), con riguardo alle risorse fornite dal FSE+ per l'attuazione di tale Azione 2, nonché dell'Azione 4. Attuazione modelli di intervento per l'inclusione attiva dei soggetti in uscita ed esecuzione penale esterna (AMA ES), con riguardo alle risorse fornite dal FESR e dal FSE+, per l'attuazione di tale Azione 4;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

- la Legge 241 del 07/08/1990, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”, e in particolare il relativo Art.15 che prevede che le Amministrazioni pubbliche possono concludere tra loro Accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

- la Deliberazione ANPAL nca. 5 del 12/04/2023 che approva le tabelle standard di costi unitari del Programma GOL, di cui all'Allegato B “Adeguamento unità di costo standard di GOL previsti dalla delibera ANPAL n.6/2022”;

VISTA la Legge 13 agosto 2010, n. 136, Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia e in particolare l'art. 3 “Tracciabilità dei flussi finanziari”;

VISTA la Legge 21/12/1978 n. 845 “Legge quadro in materia di formazione professionale” (art. 14: attestato di qualifica);

VISTO il Decreto Legislativo del 16 gennaio 2013, n. 13 recante “Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92”, pubblicato nella Gazz. Uff. 15 febbraio 2013, n. 39 e sue modifiche ed integrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo del 23 giugno 2011, n. 118, recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” coordinato con il D.lgs. 10/08/2014 n. 126, la L. 23/12/2014 n. 190 e il D.L. 19/06/2015 n. 78 coordinato con la legge di conversione 6 agosto 2015, n. 125;

VISTO il Decreto presidenziale n. 48 del 23 maggio 2018 “Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati). Delega delle funzioni del titolare del trattamento;

VISTO



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 17/27 del 4.05.2023 “Attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 38/57 del 21.12.2022. Programmazione di dettaglio degli interventi di politica del lavoro e della formazione professionale e indirizzi per la definizione delle procedure di evidenza pubbliche volta alla costituzione di una offerta integrata di percorsi formativi volti alla certificazione di profili di qualificazione corrispondente ai fabbisogni di competenze espressi dai datori di lavoro in ambito regionale e alla salvaguardia e prosecuzione degli interventi previsti nel Piano di attuazione regionale del Programma nazionale Garanzia Giovani 2014-2020”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 56/10 del 29.10.2025 Programma nazionale "Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027". Piano di utilizzo dei finanziamenti “Una giustizia più inclusiva - Inclusione socio-lavorativa delle persone sottoposte a misura penale anche tramite la riqualificazione delle aree trattamentali” - Azione 2. Attuazione di modelli di intervento per l'inclusione attiva dei detenuti (AMA DE). Presa d'atto dell'ammissione a finanziamento del Progetto AMA DE “Percorsi socioeducativi di inserimento per i detenuti” (Per.S.E.I.De), presentato dalla Regione Sardegna e adempimenti conseguenti”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 50/26 del 21/12/2012 “Sistema Regionale per la certificazione delle competenze”;
- le Determinazioni n. 56434/6545 del 16.12.2015 “Certificazione delle competenze in esito a percorsi formativi, in regime di finanziamento pubblico o di auto-finanziamento, riconosciuti dalla regione autonoma della Sardegna. regime transitorio”;
- le Determinazioni n. 20218/1547 del 16/05/2019 “Certificazione delle Competenze in esito a percorsi formativi. Revisione della modulistica per l'esame di Certificazione (CV01-CV02-CV03-CV04) e del modello “Certificato delle competenze (AR01)” previsti dalla Determinazione n. 56434/6545 del 16/12/2015”;

DATO ATTO

che il Programma Nazionale Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027 – Piano “Una Giustizia più inclusiva” – coinvolge il sistema giudiziario e, nello specifico, ha la finalità di promuovere l'inclusione socio-lavorativa delle persone sottoposte a misura



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

penale e la riqualificazione delle aree trattamentali, dove si svolgono le attività di inclusione previste. Il Piano è articolato in Azioni; la numero 2 “Azione 2 – Attuazione modelli di intervento per l’inclusione attiva dei detenuti: AMA DE e la numero 4 “Azione 4 – Attuazione modelli di intervento per l’inclusione attiva dei soggetti in uscita ed esecuzione penale esterna: AMA ES”. L’Azione AMA DE è destinata a detenuti, ed intende offrire maggiori possibilità di recupero e inclusione in fase di esecuzione penale, nonché specifiche iniziative formative e di apprendimento per acquisire competenze lavorative. È finanziata dal Fondo Sociale Europea Plus (FSE+). L’obiettivo del Progetto “Per.S.E.I.De”, presentato dalla Regione Sardegna, rivolto ai detenuti negli istituti di pena, si prefigge di creare un modello integrato di “presa in carico rafforzata”, orientato alla persona, capace di valorizzare attitudini e competenze dei singoli detenuti, da verificare attraverso la creazione di un modello di governance e di profilazione degli autori di reato, per il tramite di specifici percorsi formativi di crescita delle competenze, condiviso tra il Centro Regionale di Programmazione (CRP), l’ASPAL, la Direzione Generale delle politiche sociali, l’Assessorato regionale del Lavoro e le Direzioni degli istituti penitenziari, il PRAPP; il CRP opera quale Beneficiario nei confronti dell’Organismo Intermedio. La Regione promuove, iniziative volte all’inclusione socio-lavorativa delle persone sottoposte a misura penale, sostenendo percorsi di formazione e lavoro, accompagnando il detenuto in un percorso verso l’affrancamento dalla pena e di consentire l’acquisizione di specifiche competenze tecnico professionali riconducibili a qualificazioni professionali spendibili nel mercato del lavoro e, pertanto, funzionali al processo/percorso di inclusione socio-lavorativa (post detenzione) in grado di ridurre il comportamento deviante e ridare dignità alla persona. I percorsi di formazione dovranno avere per oggetto competenze tecnico professionali riconducibili a specifici profili di qualificazione ricompresi nel Repertorio Regionale dei Profili di Qualificazione e riferibili agli ambiti/processi di lavoro precedentemente individuati dal Provveditorato Regionale dell’amministrazione Penitenziaria;

VISTI

il Decreto di approvazione della Convenzione e impegno di spesa protocollo m_dg.
DGCPC.20/11/2025.0000998.ID del 20 novembre 2025;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

- VISTO** la Convenzione di sovvenzione sottoscritta tra la DGCOE – Ministero della Giustizia e la Regione Sardegna (protocollo RAS in ingresso n. 10413 del 01 dicembre 2025); l'ACCORDO di COLLABORAZIONE (Convenzione n.27 prot. uscita n. 5292 del 03/06 /2026) per la realizzazione delle attività previste dal Progetto Per.S.E.I.De (Percorsi Socio-Educativi e di Inserimento per i Detenuti) a valere sul Programma Nazionale Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027 – Piano di utilizzo dei finanziamenti “Una giustizia più inclusiva – Inclusione socio-lavorativa delle persone sottoposte a misura penale anche tramite la riqualificazione delle aree trattamentali” – Azione 4. Attuazione di Modelli di intervento per l'inclusione Attiva dei detenuti (AMA DE). CUP E81J25000990006 - CLP PRG-AMADE_FSE-1314-REGIONE SARDEGNA - AMA DE (FSE+) - AMA DE - SARDEGNA FSE+.
- VISTI** in particolare, i contenuti dell'Art. 5 – Attività di competenza dell'Assessorato del Lavoro e, dell'Art.6 Modalità di esecuzione delle attività e obblighi delle Parti;
- DATO ATTO** che le risorse, per il finanziamento dell'Avviso in oggetto, che saranno rendicontate sul FSE+, sono pari a 1.491.305,67 euro;
- CONSIDERATO** che, al fine di assicurare la corretta imputazione contabile delle risorse relative ai progetti AMA DE – Per.S.E.I.De. e AMA ES – R.I.P.RE.S.E., si è reso necessario procedere alla riallocazione delle previsioni di entrata e di spesa tra il C.d.R. 00.03.60.00 – Centro Regionale di Programmazione, il C.d.R. 00.10.01.00 – Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale, e il C.d.R. 00.12.02.01 – Direzione generale delle Politiche Sociali dell'Assessorato dell'Igiene, Sanità e dell'Assistenza Sociale, in coerenza con i soggetti attuatori interni, con la natura delle attività di rispettiva competenza e con i cronoprogrammi finanziari degli interventi;
- VISTA** la nota del Centro Regionale di Programmazione, prot. uscita n. 5890 del 22.06.2026, con la quale è stata richiesta la variazione compensativa tra il C.d.R. 00.03.60.00 e il C.d.R. 00.10.01.00, nonché tra il C.d.R. 00.03.60.00 e il C.d.R. 00.12.02.01, con riferimento sia ai capitoli di spesa sia ai correlati capitoli di entrata vincolata, nell'ambito del Programma Nazionale Inclusione sociale e lotta alla povertà 2021-2027 Progetto Per.S.E.I.De.;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

VISTA l'Ordine di servizio finalizzato al funzionigramma n. 17 Prot. Interno n. 66559 del 09/07 /2026

DATO ATTO che l'operazione presenta il miglior rapporto tra l'importo del sostegno, le attività intraprese e il conseguimento degli obiettivi, ai sensi dell'art. 73, par 2, lett C Reg. (UE) n. 2021 /1060 RDC;

VISTO l'Avviso pubblico in oggetto, le relative appendici (1-2-3) e gli Allegati;

VISTO di dover procedere all'approvazione dell'Avviso pubblico in oggetto e delle relative Appendici;

DETERMINA

ART.1 Per le motivazioni indicate in premessa, sono approvati:

l'Avviso pubblico "Attuazione Modelli di intervento per l'inclusione Attiva dei Detenuti (AMA DE) diretta a promuovere lo sviluppo di competenze e abilità attraverso attività formative, lavorative e di socializzazione, con lo scopo di favorire l'integrazione e il reinserimento socio-lavorativo e la riduzione del fenomeno della recidiva - Progetto Per.S.E.I.De. (Percorsi Socio-Educativi e di Inserimento per i Detenuti)" CUP E81J25000990006 –

CLP PRG-AMADE_FSE-1314-REGIONE SARDEGNA - AMA DE (FSE+) - AMA DE - SARDEGNA FSE+";

- l'Appendice 1, contenente i Contesto di riferimento Quadro normativo Acronimi e definizioni;
- l'Appendice 2, contenente i Profili di Qualificazione, Indicazioni per la progettazione dei percorsi formativi e modalità di erogazione della formazione, valutazione finale degli apprendimenti);
- l'Appendice 3, contenente Diritto di accesso - Ricorsi Controversie e foro competente. Rinvio ad altre disposizioni - Informativa ai sensi dell'art. 13 e 14 del Regolamento 2016/679.
- gli Allegati: [Allegato 1 - Dichiarazione sostitutiva di atto notorio](#); - Allegato 2 - Dichiarazione d'intenti per la costituzione in RT; [Allegato 3 - Modello annullamento bollo](#); Allegato 4 - Modulo per la procura; [Allegato 5 - Dichiarazione Titolare effettivo](#); Allegato 6 Formulario di progetto.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

- ART.2** L'operazione presenta il miglior rapporto tra l'importo del sostegno, le attività intraprese e il conseguimento degli obiettivi, ai sensi dell'art. 73, par 2, lett C Reg. (UE) n. 2021 /1060 RDC
- ART.3** La versione integrale della presente Determinazione è pubblicata sul sito internet della Regione Autonoma della Sardegna e www.regione.sardegna.it, sui siti tematici www.sardegna.lavoro.it e www.sardegna.programmazione.it e, per estratto del solo dispositivo, nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna (B.U.R.A.S.), consultabile al link <http://buras.regione.sardegna.it/custom/frontend/home.xhtml>.
- ART.4** Di dare atto che per l'attuazione del presente provvedimento si disporrà delle relative risorse finanziarie iscritte in bilancio parte entrata e parte spesa – C.d.R. 00.10.01.08 (Capitolo SC09.6718) si è reso necessario procedere alla riallocazione delle previsioni di entrata e di spesa tra il C.d.R. 00.03.60.00 – Centro Regionale di Programmazione, il C.d.R. 00.10.01.00 – Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale, e il C.d.R. 00.12.02.01 – Direzione generale delle Politiche Sociali dell'Assessorato dell'Igiene, Sanità e dell'Assistenza Sociale, in coerenza con i soggetti attuatori interni, con la natura delle attività di rispettiva competenza e con i cronoprogrammi finanziari degli interventi).
- ART.5** La presente Determinazione è adottata in conformità alle disposizioni dell'art. 21, VII comma, L.R. 13/11/1998, n. 31 Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione; è trasmessa al Direttore del Centro Regionale di Programmazione.
- ART.6** La versione integrale della presente Determinazione è pubblicata sul sito internet della Regione Autonoma della Sardegna www.regione.sardegna.it, sul sito tematico www.sardegna.lavoro.it e, per estratto, nella parte concernente il solo dispositivo, nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna (B.U.R.A.S.) consultabile in versione digitale all'indirizzo URL <http://buras.regione.sardegna.it/custom/frontend/home.xhtml>.
- ART.7** Avverso il presente provvedimento è possibile esperire:
-Ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR): ai sensi degli artt. 40 e ss. del d.lgs. 104/2010 e ss.mm.ii (Codice del Processo Amministrativo - CPA), entro 60



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

giorni dalla data di pubblicazione sul sito internet della Regione Autonoma della Sardegna, <https://www.regione.sardegna.it/> (nell'apposita sezione "Bandi e gare" del menu "Servizi" dedicata all'Assessorato del Lavoro) o comunque dalla conoscenza del suo contenuto. Il ricorso al TAR deve infatti essere notificato all'autorità che ha emanato l'atto e ad almeno uno dei controinteressati risultanti dal provvedimento impugnato entro sessanta giorni.

-Ricorso straordinario: ai sensi dell'art. 14, comma 1, del D. P. R. 24 novembre 1971, n. 1199, entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul sito internet della Regione Autonoma della Sardegna, <https://www.regione.sardegna.it/> (nell'apposita sezione "Bandi e gare" del menu "Servizi" dedicata all'Assessorato del Lavoro) o comunque dalla conoscenza del suo contenuto.

II DIRETTORE GENERALE

Dott.ssa Delfina Spiga